



COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

P.Iva: 01787060845 – C.F.: 80003990845

(tel. 0922846911 – fax 0922840312)

www2.comune.cattolicaeraclea.ag.it

Pcc: protocollo@comunecattolicaeraclea.it

ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.43 di registro – seduta del 29/11/2021

OGGETTO	APPROVAZIONE RENDICONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 E RELAZIONE ILLUSTRATIVA
----------------	---

L'anno **duemilaventuno** e questo giorno **ventinove** del mese di **novembre** alle ore 11,10 e seguenti, nel Comune di Cattolica Eraclea, a seguito di convocazione del Presidente con propria determinazione prot. n.10093 del 24.11.2021, ai sensi dell'art.19, della L.R. 26 agosto 1992, n.7 come integrato dall'art.43 della l.r. 1 settembre 1993, n.26, si è riunito il Consiglio comunale, in sessione ORDINARIA ed in SEDUTA PUBBLICA, di PRIMA CONVOCAZIONE (nel rispetto delle norme anti contagio – emergenza covid-19), nelle persone dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.	N.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.
1	ALAGNA GIUSEPPA		X	7	FRANCAVIGLIA PASQUA	X	
2	MESSINA GIUSEPPE	X		8	SPEZIO ANGELA		X
3	SCIORTINO GIUSEPPE	X		9	RENDA MARIA	X	
4	VIZZI GIUSEPPE	X		10	CAMMALLERI PAOLO ENZO		X
5	SALVAGGIO NINETTA	X		11	PIRO PIETRO	X	
6	MILIZIANO ALESSANDRO MARIA	X		12	GIUFFRIDA GIUSEPPE		X
					Numero Pres./Ass.	8	4

La seduta è pubblica.

Assume la Presidenza il Consigliere Comunale Dott. Alessandro Maria Miliziano, nella sua qualità di Vice-Presidente del Consiglio Comunale.

E' presente il Sindaco Arch. **Santo Borsellino**.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett.a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, il Segretario Generale, **Dott. Antonio Tumminello**.

Il Presidente nomina scrutatori: Piro Pietro – Vizzi Giuseppe e Salvaggio Ninetta.

IL PRESIDENTE

- Vista l'allegata proposta ad oggetto: "*Approvazione Rendiconto del Bilancio Esercizio Finanziario 2020 e Relazione illustrativa*", munita di tutti i pareri favorevoli tecnici e contabili, invita a relazionare in merito il Responsabile dell'Area Finanziaria/Contabile, il Dott. Calogero F. Bono;

Prende la parola il Responsabile dell'Area Finanziaria/Contabile, il Dott. Calogero F. Bono, che relaziona e illustra ai convenuti il contenuto della proposta di deliberazione, il quale evidenzia la facoltà consentita ai comuni al di sotto dei 5.000 abitanti di optare per la contabilità economico patrimoniale semplificata e sulle risultanze contabili riportate nell'allegato Rendiconto di gestione, con un fondo di cassa al 31 dicembre 2020 di € 554.385,50. A seguito del riscontro al Decreto del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013, comunica che questo Ente non è strutturalmente deficitario. Inoltre, fa presente che è stato acquisito ed allegato alla presente proposta il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti;

- Il Presidente Miliziano Alessandro M., stante che nessun altro consigliere chiede di parlare mette a votazione la proposta di deliberazione.
- La votazione espressa in forma palese per alzata e seduta dà il seguente risultato: Presenti n.8 Consiglieri su n.12 assegnativi ed in carica; voti a favori n.6, astenuti n.2 (Piro P. – Renda M.), come accertato dagli scrutatori precedentemente nominati;
Per quanto sopra,

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- Di approvare l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: "*Approvazione Rendiconto del Bilancio Esercizio Finanziario 2020 e Relazione illustrativa*", che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato "A").
- Di demandare al Responsabile di P.O. dell'Area Contabile e Finanziaria tutti gli atti gestionali e conseguenti scaturenti dal presente provvedimento.
- Quindi, si procede alla votazione per dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

Con voti a favore n.6 e astenuti n.2 (Piro P. e Renda M.);

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento.



COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA
Provincia di AGRIGENTO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
CONSIGLIO COMUNALE

Proponente : Area Economica e Finanziaria

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DEL BILANCIO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 E RELAZIONE
ILLUSTRATIVA-

ORGANO COMPETENTE: CONSIGLIO COMUNALE

Cattolica Eraclea 09/11/2021



IL SINDACO
Arch. Santo Borsellino)

Sto Mhw

Il Responsabile Area Finanziaria e Contabile, Dott. Calogero F. Bono

- **Premesso** che con D.Lgs 118 del 23 giugno 2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell' art. 117, comma 3, della Costituzione;
- **Richiamato** il D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009 n. 42;
- **Rilevato** che il rendiconto relativo all'esercizio 2020 deve essere redatto esclusivamente in base agli schemi di cui al D.Lgs 118/2011, come modificato e integrato dal D.Lgs 126/2014;
- **Visti** i rendiconti degli agenti contabili anno 2020 resi ai sensi dell'art. 233 del D.Lgs 267/2000:
 - Unicredit S.p.A. – Tesoreria Comunale –
 - Ferraro Ignazio – Economo Comunale-
- **Tenuto conto** che con delibera della G.M. n. 47 del 17/05/2021 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ;
- **Vista** la relazione illustrativa redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 151, commi 5 e 6 del Testo Unico 267/2000 contenente le risultanze contabili della gestione finanziaria esercizio 2020;
- **Tenuto conto** che è intenzione dell'Ente di optare per la contabilità economico-patrimoniale semplificata, facoltà questa data ai comuni al di sotto dei 5.000 abitanti giusto DL 34/2019 convertito nella Legge n. 24 del 26/10/2019, e che in proposito il Consiglio Comunale sarà chiamato a deliberare prima dell'approvazione del Conto Consuntivo 2020 giusto apposita proposta di delibera
- **Visto** lo Stato Patrimoniale semplificato, redatto a seguito della opzione di cui al punto precedente, e allegato alla presente proposta di delibera
- **Preso atto** delle risultanze contabili riportate nell'allegato rendiconto di gestione nel rispetto delle prescrizioni dettate dall'art. 228, comma 3, Testo Unico 267/2000 in merito alla operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi che espongono un risultato di gestione come di seguito:

	RESIDUI	COMPETENZA	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio 2020			460.758,82
RISCOSSIONI	452.099,45	6.904.095,61	7.356.195,06
PAGAMENTI	572.125,74	6.690.442,64	7.262.568,38
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020			554.385,50
RESIDUI ATTIVI	2.589.714,36	1.164.144,81	3.753.859,17
RESIDUI PASSIVI	984.080,61	1.031.158,54	2.015.239,15
FONDO PLURIENNALE VINC.TO PER SPESE CORRENTI	0	0	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0	0	0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020			2.293.005,52

- Vista la tabella dei parametri di riscontro della deficitarietà strutturale definita con Decreto del Ministro dell'Interno 18 febbraio 2013 dalla quale risulta che l'Ente non è strutturalmente deficitario;
- Vista la delibera di Giunta n. 90 del 08/11/2021 avente come oggetto APPROVAZIONE SCHEMA RENDICONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 E RELAZIONE ILLUSTRATIVA
- Richiamato il D.L. 17 marzo 2020, n. 18 così come modificato dalla legge di conversione n. 27 del 24 aprile 2020 che dispone i termini per l'approvazione del rendiconto della gestione da parte del Consiglio Comunale entro il 30 giugno 2020 ;
- Visto l'inventario dei beni mobili e immobili redatto dall'ufficio tecnico
- Visto il TUEL approvato con il DLgs n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni ;
- Visto il Dlgs n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni
- Visto il Regolamento di contabilità dell'Ente;

P R O P O N E

- 1) Di approvare il rendiconto della gestione esercizio 2020 e relazione illustrativa composto dal Conto del Bilancio allegato alla presente oltre che dai modelli previsti D.Lgs 118/2011 che presenta le seguenti risultanze finali:

	RESIDUI	COMPETENZA	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio 2020			460.758,82
RISCOSSIONI	452.099,45	6.904.095,61	7.356.195,06
PAGAMENTI	572.125,74	6.690.442,64	7.262.568,38
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020			554.385,50
RESIDUI ATTIVI	2.589.714,36	1.164.144,81	3.753.859,17
RESIDUI PASSIVI	984.080,61	1.031.158,54	2.015.239,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	0	0	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0	0	0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020			2.293.005,52

- 2) **Di dare atto** che al rendiconto della gestione, secondo quanto previsto dall'art. 227 del DLgs 267/2000 sono allegati di documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del DLgs 118/2011 compreso lo Stato patrimoniale semplificato
- 3) **Di dare atto** che è allegata alla proposta di delibera anche la relazione sulla gestione redatta della giunta
- 4) **Di dare atto** che dalla tabella dei parametri di riscontro della deficitarietà strutturale definita con Decreto del Ministro dell'Interno 18 febbraio 2013 l'Ente risulta non è strutturalmente deficitario
- 5) **Di sottoporre** all'Organo di Revisione Economico Finanziaria il presente rendiconto per la relazione di competenza e l'espressione del parere da rendere ai sensi dell'art. 239 comma 1 punto d) del Testo Unico 267/2000;
- 6) **Di dichiarare** l'atto di cui al presente provvedimento di immediata esecutività.

Il Responsabile Area Finanziaria e Contabile

(Dott. Calogero F. Bono)

Bono





COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA

Provincia di AGRIGENTO

RELAZIONE
SULLA GESTIONE
della Giunta Comunale
al
RENDICONTO
del BILANCIO
2020

La Giunta Municipale porta all'attenzione del consiglio la presente relazione, documento che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D. lgs. 267 del 2000, attraverso il quale *"l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati"*.

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio
- I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali "*crediti di dubbia esigibilità*", dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione. Sono stati dichiarati "di dubbia esigibilità" i crediti di qualsiasi natura affidati al concessionario in riscossione con ruoli ordinari o coattivi, ed in relazione ai quali il concessionario stesso abbia restituito l'avviso di mora con annotazione d'irreperibilità (o morte e simili) o d'esecuzione forzata insufficiente o totalmente infruttuosa.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia i pignoramenti effettuati presso la tesoreria unica e che non hanno ancora trovato una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

Si da atto che:

- Le informazioni fornite della contabilità finanziaria rimangono comunque il pilastro della contabilità degli enti pubblici, in quanto esprimono l'autorizzazione alla spesa di ricchezza della collettività, alla verifica costante degli equilibri di bilancio, elemento vitale per l'ente pubblico;
- L'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 232 del decreto legislativo numero 267/2000 ha adottato il sistema di contabilità semplificata con la tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo

del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori, il conto del patrimonio;

- Il rendiconto è stato compilato secondo i principi fondamentali di bilancio ;
- Il bilancio di previsione per l'anno 2020 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 24 del 12/06/2020, esecutiva a sensi di legge;
- È stato presentato nei termini di legge il rendiconto della gestione di cassa da parte della Tesoreria Comunale:

			Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2020			460.758,82
RISCOSSIONI	452.099,45	6.904.095,61	7.356.195,06
PAGAMENTI	572.125,74	6.690.442,64	7.262.568,38
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020			554.385,50

- La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi esercizi è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2013	89.312,02	0,00
Anno 2014	223.143,73	0,00
Anno 2015	52.375,85	0,00
Anno 2016	293.555,93	0,00
Anno 2017	198.311,23	0,00
Anno 2018	551.639,93	0,00
Anno 2019	460.758,82	0,00
Anno 2020	554.385,50	0,00

I responsabili dei servizi hanno provveduto alla revisione dei residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 228, comma 3, del decreto legislativo numero 267/2000 con le seguenti Determine :

- Area Finanziaria Contabile D. D. 18/216 del 11/05/2021
- Area Ufficio Tecnico D. D. 89/203 del 04/05/2021
- Area Ufficio Tecnico att. Prod. D. D. 95/211 del 06/05/2021

- Area Segreteria D. D. 43/212 del 07/05/2021
- Area servizi Socio-Culturali D. D. 59/213 del 10/05/2021

A conclusione del processo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi risulta come segue:

Un totale di residui attivi da mantenere	€.	3.753.859,17
Un totale di residui attivi eliminati e definitivamente cancellati	€.	- 16.205,40
Un totale di residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio 2020	€.	0,00
Un totale di residui passivi da mantenere	€.	2.015.239,15
Un totale di residui passivi da eliminare e definitiv. e cancellati.	€.	- 18.793,86
Un totale di residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio 2020	€.	0,00

Questa GIUNTA MUNICIPALE con proprio atto n. 47 del 17/05/2021 avente per oggetto: "APPROVAZIONE RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI 2020 e precedenti PER LA FORMAZIONE DEL CONTO DEL BILANCIO ANNO 2020 (COMMA 3 ART. 228 d.LGS 267/2000) -" ha approvato quanto segue:

- 1) L'operazione di riaccertamento ordinario di cui all'art. 228, Comma 3, del D.Lgs 267/2000 dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2020 e precedenti eseguita dal servizio finanziario e dalle unità organizzative dell'Ente, giuste Determinazioni dei singoli Responsabili dei Servizi, ai fini della formazione del conto del bilancio consuntivo dell'esercizio 2020;

<i>Residui attivi al 31.12.2020 ante riaccertamento (a)</i>	3.770.064,57
<i>Residui attivi cancellati per insussistenza- perenzione (b)</i>	- 16.205,40
<i>Residui attivi cancellati e reimputati al 2020</i>	0,00
<i>Residui attivi cancellati e reimputati al 2020</i>	0,00
<i>Residui attivi cancellati e reimputati al 2021</i>	0,00
<i>Residui attivi cancellati e reimputati agli esercizi successivi</i>	0,00
<i>Totale residui attivi cancellati e reimputati (c)</i>	0,00
<i>Residui attivi conservati (a) – (b) – (c)</i>	3.753.859,17

<i>Residui passivi al 31.12.2020 (a)</i>	2.034.033,01
<i>Residui passivi cancellati per insussistenza (b)</i>	- 18793,86
<i>Residui passivi cancellati e reimputati al 2020</i>	0,00
<i>Residui passivi cancellati e reimputati al 2020</i>	0,00
<i>Residui passivi cancellati e reimputati al 2021</i>	0,00
<i>Residui passivi cancellati e reimputati agli esercizi successivi</i>	0,00
<i>Totale residui attivi cancellati e reimputati (c)</i>	0,00
<i>Residui attivi conservati (a) – (b) – (c)</i>	2.015.239,15

- 2) L'inserimento nel conto del bilancio consuntivo dell'esercizio 2020 le risultanze della predetta operazione di cui all'elenco dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2020 e precedenti;
- 3) Le ragioni giuridiche dei crediti e dei debiti in questione sono state verificate dai singoli Responsabili di servizio ed in quanto anche responsabili del procedimento di entrata e di spesa;

b) Il risultato di amministrazione al 31.12.2020 in € 2.293.005,52 dopo il riaccertamento ordinario dei residui risulta come da prospetto che segue:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ANNO 2020**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				460.756,82
RISCOSSIONI	(+)	452.059,45	5.934.095,61	7.355.195,06
PAGAMENTI	(-)	572.125,74	5.690.442,64	7.262.568,38
BALLO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			554.335,50
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			554.335,50
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.569.714,26	1.154.144,81	3.753.659,17
di cui derivanti da accertamenti di treque effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	984.060,61	1.031.153,54	2.015.214,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE (1)	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITA FINANZIARIE (1)	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) (1)	(=)			2.293.005,52
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020				
Parte accantonata (1)				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2020 (1)				1.958.036,97
Accantonamento residui parenti al 31/12/2020 (solo per le regioni A)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo partite accesa partecipate				1.625,55
Fondo esenzionale				60.000,00
Altri accantonamenti				5.674,00
Totale parte accantonata (B)				2.086.586,52
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da legge e dai principi contabili				62.550,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				17.814,45
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				23.656,58
Totale parte vincolata (C)				119.231,03
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile [E]=(A)-(B)-(C)-(D)				87.187,97
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (1)				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (1)				

d) si determina alla data 31/12/2020 il totale dei residui attivi e passivi come segue :

ENTRATA

	Totale Residui al 31.12.2020 prima del riacc. ordinario D.Lgs 267/2000	Totale residui cancellati definitivamente D.Lgs 267/2000	TOTALE RESIDUI D.Lgs 267/2000	VARIAZIONE DI ESIGIBILITA'			Residui mantenuti consuntivo 2020
				Residui cancellati	residui reimputati		
				importo	anno		
Titolo 1	2.392.855,85	-4.350,64	2.388.505,21	0,00	0,00		2.388.505,21
Titolo 2	369.996,13	0,00	369.996,13	0,00	0,00		369.996,13
Titolo 3	431.965,82	0,00	431.965,82	0,00	0,00		431.965,82
Titolo 4	364.961,75	0,00	364.961,75	0,00	0,00		364.961,75
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Titolo 6	198.430,26	0,00	198.430,26	0,00	0,00		198.430,26
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Titolo 9	11.854,76	-11.854,76	0,00	0,00	0,00		0,00
TOTALE	3.770.064,57	-16.205,40	3.753.859,17	0,00	0,00		3.753.859,17

USCITA

	Totale Residui al 31.12.2020 prima del riacc. ordinario D.Lgs 267/2000	Totale residui cancellati definitivamente D.Lgs 267/2000	TOTALE RESIDUI	VARIAZIONE DI ESIGIBILITA'			Residui mantenuti consuntivo 2020
				Residui cancellati	residui reimputati		
				importo	anno		
Titolo 1	1.146.873,12	-10.575,46	1.136.297,66	0,00	0,00	2020	1.136.297,66
Titolo 2	878.518,51	-0,32	878.518,19	0,00	0,00		878.518,19
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Titolo 7	8.183,71	-7.760,41	423,30	0,00	0,00		423,30
TOTALE	2.033.757,34	-18.336,19	2.015.239,15	0,00	0,00	2020	2.015.239,15

4) L'importo complessivo del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità totale a fine dell'esercizio finanziario 2020 di €. 1.998.086,97 di cui al prospetto allegato alla proposta di bilancio ed è stato accantonato vincolando parte dell'avanzo di amministrazione;

LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il Dlgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente Dlgs 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dai Dlgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'"autorizzatorietà" del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consiliare. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Entrate: Analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del Dlgs 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza). Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli. È interessante segnalare che, nell'ambito di ciascuna categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati. In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; b) condoni; c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; d) entrate per eventi calamitosi; e) alienazione di immobilizzazioni; f) le accensioni di prestiti; g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Titoli Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più,

attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali. Tipologie È molto importante sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente. Nel nuovo modello, le tipologie assumono una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle compartecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma. Categorie A livello gestionale, poi, le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef, dall'imposta sulle assicurazioni RC auto. Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.

Si ritiene in questa relazione allegare i prospetti delle entrate e delle uscite per titoli che danno una illustrazione sintetica della gestione del 2020 sia per quanto attiene alla competenza che alla cassa e sia alla gestione dei residui.

Per quanto riguarda il conto del patrimonio ed il conto economico non vengono redatti secondo le disposizioni dettate dal D.Lgs 118/2011 in quanto è in corso il rinvio della applicazione del regime per i comuni al di sotto dei 5.000 abitanti giusta comunicazione del Governo e dell'Anci in conferenza Stato-Città e quindi anche il rinvio :

- a) l'adozione del principio della contabilità economico patrimoniale (all. 4/3 al D.Lgs. n.118/2011) e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, ai sensi dell'art.3, comma 12, del D.Lgs. n. 118/2011;
- b) l'adozione del principio del bilancio consolidato di cui all'all. 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, ai sensi dell'art.11-bis, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;
- c) l'adozione del piano dei conti integrato, ai sensi dell'art.3, comma 12, del D.Lgs. n.118/2011.

RELATIVAMENTE ALLA NOTA INFORMATIVA EX ART. 6, COMMA 4 d.l. 95/2012

Il comma 4 dell'art. 6 del D.L. 95/2012 è stato abrogato dall'art. 77 del D.Lgs 118/2011 a partire dal 01.01.2015 per cui al rendiconto della gestione non viene allegato una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra Ente e le società partecipate.

RELATIVAMENTE AI DEBITI FUORI BILANCIO AL 31.12.2020

Il Consiglio Comunale di questo Comune nell'anno 2020 ha riconosciuto debiti fuori bilancio per complessive €. 274.713,18 di cui ai sensi art. 194, comma 1, lettera A-E) del D.Lgs 267/2000 -

TITOLO 1°.....€. 274.713,18

TITOLO 2°.....€. 0.00

TOTALE.....€. 274.713,18

**ELENCO DELIBERE CONSILIARI DI RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO
A N N O 2 0 2 0
C O N S I G L I O C O M U N A L E**

N.RO	DATA	ORGANO	Let. A	lett. E	TOTALE	Sposa corrente	Sposa C/Capitale	TOTALE
3	21/02/2020	Cons. Comun.	271.204,03	0,00	271.204,03	271.204,03	0.00	271.204,03
4	21/02/2020	Cons. Comun.	2.912,00	0,00	2.912,00	2.912,00	0.00	2.912,00
4	21/02/2020	Cons. Comun.	597,15		597,15	597,15		597,15
TOTALI			274.713,18	0,00	274.713,18	274.713,18	0.00	274.713,18

- Relativamente all'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
 - Il Comune di Cattolica Eraclea non ha rilasciato alcuna garanzia.
- Relativamente agli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
 - L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.
- * Relativamente all'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet con apposito link come sotto indicato fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a e b) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato,"gli enti locali devono avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni dirette e indirette che permetta di conseguire una riduzione entro il 31.12.2015.

Con delibera della G.M. n.30 del 31.03.2015 e C.C. n.10 del 26.04.2016 il Comune di Cattolica Eraclea ha preso atto e approvato il piano operativo e la relazione tecnica al piano di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni Societarie art. 1 comma 611 e seguenti della Legge 190/2014.-

Con delibera del Consiglio Comunale N. 28 del 01/09/2020 si è provveduto alla "Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Cattolica Eraclea in ottemperanza all'art. 20 del D.Lgs n. 175/2016 con relativa ricognizione"

Con le sopra dette deliberazioni è stato stabilito il mantenimento delle partecipazioni possedute dal Comune e che di seguito si elencano:

Ente/organismo strumentale	Anno bilancio approvato	Risultato economico	Sito internet
A.T.O Idrico (Gestione servizi relativi alla fornitura acqua potabile)	2019	POSITIVO	http://www.atoidricoag9.it
SOGEIR SpA ATO AG1 (Gestione servizi raccolta e smaltimento rifiuti)	2019	POSITIVO	http://www.sogelratoag1.com
SRR.A.T.O. 4 Agrigento a.r.l. (Servizio gestione Integrata dei rifiuti urbani)	2019	POSITIVO	http://www.srrato11agrigentoprovinciaovesi.it
PRO.PI.TER SpA (Patto Territoriale Terre Sicane, servizi sviluppo e valorizzazione risorse del territorio)	2019	POSITIVO	http://www.agenziapropitersciacca.it
G.A.C."Il Sole e l'azzurro tra Selinunte e Vigata" Soc. Cons. arl – Servizi per sviluppo e valorizzazione risorse del territorio)	2019	POSITIVO	http://www.parcsoleazzurro.it
ATI Assemblée Territoriale Idrica - Agrigento	2019	POSITIVO	http://www.atlag9.it
Minosse Ambiente Unipersonale srl	2019	POSITIVO	http://www.minosseambiente.it

L'elenco delle partecipazioni possedute con l'Indicazione della relativa quota percentuale;

SOCIETA'	Quota partecipazione
A.T.O Idrico Agrigento (Gestione servizi relativi alla fornitura acqua potabile) – Sede Legale Agrigento	1,16%
SOGEIR SpA ATO AG1 (Gestione servizi raccolta e smaltimento rifiuti) Sede legale: Via Cappuccini n. 147 92019-SCIACCA(AG)	3,05%
SRR.A.T.O. 4 Agrigento a.r.l. (Servizio gestione integrata dei rifiuti urbani) Sede legale: Via Roma n. 113 – 92019- SCIACCA(AG)	3,061%
PRO.PI.TER SpA (Patto Territoriale Terre Sicane, servizi sviluppo e valorizzazione risorse del territorio) Sede legale: Via Roma 1 - 92019-Sciacca(AG)	4,60%
G.A.C."Il Sole e l'azzurro tra Selinunte e Vigata" Soc. Cons. arl – Servizi per sviluppo e valorizzazione risorse del territorio) - Sede legale: SCIACCA	2,27%
ATI Assemblée Territoriale Idrica - Agrigento	1,16%
Minosse Ambiente Unipersonale srl	100,00%


Nel caso di eventuali perdite che si rileveranno dai bilanci 2020 comunicati dalle società controllate e non controllate, si procederà con l'eventuale variazione al bilancio per accantonare le somme previste, che comunque, viste le modeste quote di partecipazione, saranno di non rilevante entità.

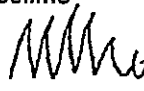
Cattolica Eraclea , il 08/11/2021

Il Responsabile del Servizio
Dr. Calogero Filippo Bono



Il Sindaco
Arch. Santo Borsellino



STO 

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 come recepito art. 12 della L.R. n. 30/2000,
si esprime parere **FAVOREVOLE**

in ordine alla regolarità tecnica :

Il Responsabile Area Socio-
Culturale ed attività Produttive

(D.ssa Giovanna D'Alessandro)



Il Responsabile Area Ufficio
Tecnico e Patrimonio

(Ing. Francesco Campisi)



Il Responsabile Area
Finanziaria e Contabile

(Dott. Calogero F. Bono)



Il Responsabile Area
Segreteria, Personale
Servizi Demografici e Polizia
Municipale

(Sig.ra Giuseppa Morello)



in ordine alla regolarità contabile:

Il Responsabile Area Finanziaria e Contabile

(Dott. Calogero Filippo Bono)



COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA

Provincia di Agrigento

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA GIUSEPPINA SOTTOSANTI

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria	7
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa.....	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	11
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020	16
Risultato di amministrazione.....	17
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	20
Fondo anticipazione liquidità	21
Fondi spese e rischi futuri.....	21
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	22
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	22
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	24
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	25
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	29
STATO PATRIMONIALE.....	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	31
CONCLUSIONI	31

Comune di Cattolica Eraclea

Organo di revisione

Verbale n. 16 del 25/11/2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Cattolica Eraclea che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cattolica Eraclea, li 16/11/2021

L'organo di revisione

Dott.ssa Giuseppina Sottosanti

INTRODUZIONE

La sottoscritta Sottosanti Giuseppina revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 24/05/2021;

- ◆ ricevuta in data 11/11/2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n.90 del 08/11/2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 107 del 21/12/1995;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 7
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 3
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente

riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Cattolica Eraclea registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3.975 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";

- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2020 l'ente si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;

- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'ente **non si è avvalso** della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni Montallegro, Cattolica Eracle e Siculania;
- è **istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;

- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è **stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo **in quanto non in disavanzo**;
- non è in dissesto;
- **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- **ha provveduto** nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 274.713,18 di cui euro 274.713,18 di parte corrente ed euro 0,00 in conto capitale. Detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2018	2019	2020
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 445.428,91	€ 30.075,86	€ 3.509,15
- lettera b) - copertura disavanzi	€ -	€ -	€ -
- lettera c) - ricapitalizzazioni	€ -	€ -	€ -
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ -	€ -	€ -
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 20.451,58	€ 54.487,07	€ 271.204,03
Totale	€ 465.880,49	€ 84.562,93	€ 274.713,18

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 8.502,17.
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00 (*)
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

- con mezzi propri per euro 8.502,17.
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato se l'Ente non ha usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato i risparmi alla spesa corrente o in conto capitale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dalla sospensione mutui (gestione MEF) ex art. 112, d.l. n. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti da altre operazioni di sospensione di mutui.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, d.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 (c.d. "Fondone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è stato in grado di valutare che l'integrazione prezzo o il contributo in conto esercizio assegnato fosse determinato da minori ricavi e/o maggiori costi dovuti all'emergenza.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	554.385,50
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€	554.385,50

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 551.639,93	€ 460.758,82	€ 554.385,50
di cui cassa vincolata	€ 335.702,85	€ 335.702,85	335.702,85

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente ha provveduto/non ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2018	2019	2020
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 215.937,08	€ 125.055,97	€ 218.682,65
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ 335.702,85	€ 335.702,85	€ 335.702,85
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 551.639,93	€ 460.758,82	€ 554.385,50
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 551.639,93	€ 460.758,82	€ 554.385,50
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 551.639,93	€ 460.758,82	€ 554.385,50

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 460.758,82			€ 460.758,82
Entrate Titolo 1.00	+	€ 4.970.499,70	€ 2.047.188,51	€ 315.295,00	€ 2.362.483,51
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 1.697.155,15	€ 920.552,30	€ -	€ 920.552,30
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 715.746,10	€ 123.365,34	€ 68.552,36	€ 191.917,70
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da oo.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 7.383.400,95	€ 3.091.106,15	€ 383.847,36	€ 3.474.953,51
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 5.501.781,24	€ 2.752.408,88	€ 537.251,84	€ 3.289.660,72
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 11.000,00	€ 603,15	€ -	€ 603,15
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 5.512.781,24	€ 2.753.012,03	€ 537.251,84	€ 3.290.263,87
Differenza D (D=B-C)	=	€ 1.870.619,71	€ 338.094,12	€ 153.404,48	€ 184.689,64
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 1.870.619,71	€ 338.094,12	€ -153.404,48	€ 184.689,64
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 1.199.929,27	€ 83.028,73	€ 68.252,09	€ 151.280,82
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 398.430,26	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 1.598.359,53	€ 83.028,73	€ 68.252,09	€ 151.280,82
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 1.598.359,53	€ 83.028,73	€ 68.252,09	€ 151.280,82
Spese Titolo 2.00	+	€ 1.957.296,09	€ 207.714,88	€ 34.873,90	€ 242.588,78
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 1.957.296,09	€ 207.714,88	€ 34.873,90	€ 242.588,78
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 1.957.296,09	€ 207.714,88	€ 34.873,90	€ 242.588,78
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ -358.936,56	€ -124.686,15	€ 33.378,19	€ -91.307,96
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 3.000.000,00	€ 465.635,20	€ -	€ 465.635,20
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 3.000.000,00	€ 465.635,20	€ -	€ 465.635,20
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 9.307.938,71	€ 3.264.080,53	€ -	€ 3.264.080,53
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+U)	=	€ 1.976.358,02	€ 213.652,97	€ -120.026,29	€ 554.385,50

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Tra le partite di giro in entrata c'è una differenza di € 245,00, riportati erroneamente nella tipologia 200 come entrate per conto di terzi, anziché entrate per partite di giro.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente **non ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria, in quanto non è stato in anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **non ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, ma ha allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento **sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge. Il Responsabile ha provveduto tramite nota inoltrata ai Responsabili di Area.

L'ente **ha** rispettato i tempi di pagamento.

Conseguentemente **non è** tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2021/2023 il fondo garanzia debiti commerciali.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 346.639,24

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 227.408,21, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro – 128.408,21 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	639.260,19
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	325.695,48
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	79.891,56
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	233.673,15

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	233.673,15
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	361.937,34
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	- 128.264,19

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA *	€ 346.639,24
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 6.849,13
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ -
SALDO FPV	€ 6.849,13
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 16.205,40
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 18.336,19
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 2.130,79
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 346.639,24
SALDO FPV	€ 6.849,13
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 2.130,79
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 285.771,82
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.651.614,54
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 2.293.005,52

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 3.087.064,73	2.871.904,39	2.047.188,51	71,28331003
Titolo II	€ 1.490.626,50	1.084.019,70	920.552,30	84,9202556
Titolo III	€ 307.842,86	215.980,20	123.365,30	57,1188007
Titolo IV	€ 850.061,94	166.375,24	83.028,73	49,90449901
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, *non ha rilevato* irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

ALTRI EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in	(+)
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)
di cui per estinzione anticipata di prestiti	
direttamente destinati al rimborso dei prestiti da	(+)
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)
trasferimenti in conto capitale	(-)
e prestiti obbligazionari	(-)
di cui per estinzione anticipata di prestiti	603,15
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)	711.874,91
ALTERE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAL BILANCIO CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EY	
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e	(+)
di cui per estinzione anticipata di prestiti	
base a specifiche disposizioni di legge o dei principi	(+)
di cui per estinzione anticipata di prestiti	
Investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei	(-)
anticipata dei prestiti	(+)
D) DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+L+M)	997.646,73
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel	(-)
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	592.059,69
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata	(-)
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	230.122,35
investimento	(+)
iscritto in entrata	(+)
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)
direttamente destinati al rimborso dei prestiti da	(-)
base a specifiche disposizioni di legge o dei principi	(-)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo	(-)
di attività finanziarie	(-)
investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei	(+)
anticipata dei prestiti	(-)
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)
trasferimenti in conto capitale	(+)
CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1	358.386,54
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel	(-)
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in	(+)
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	- 358.386,54
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo	(+)
di attività finanziarie	(+)
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo	(-)
attività finanziarie	(-)
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 =	639.260,19
O1) + Z1 + C1 + E2 + T + V1 + V2 + V3)	325.695,48
RISORSE ACCANTONATE STANZIATE NEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO IN	79.891,56
RISORSE VINCOLATE NEL BILANCIO	233.673,15
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	361.937,34
Variazione accantonamenti effettuata in sede di	(-)
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	- 128.264,19
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:	
O1) Risultato di competenza di parte corrente	997.646,73
spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto dei	(-)
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impieghi	(-)
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio	(-)
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di	(-)
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽¹⁾	(-)
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti	- 55.649,47

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)
	Fondo anticipazioni liquidità	0				0
	Totale Fondo anticipazioni liquidità	0	0	0	0	0
	Fondo perdite società partecipate					
	1822/ Fondo rischi per perdite società partecipate	1.625,55				1625,55
						0
	Totale Fondo perdite società partecipate	1625,55	0	0	0	1625,55
	Fondo contenzioso					
	Fondo contenzioso	27.345,55			52.654,45	80000
						0
	Totale Fondo contenzioso	27345,55	0	0	52654,45	80000
	Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾					
	1811/ Fondo crediti di dubbia esigibilità (F.C.D.E.)	1365060,6		323743,48	309282,89	1998086,97
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	1365060,6	0	323743,48	309282,89	1998086,97
	Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)					0
						0
	Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	0	0	0	0	0
	Altri accantonamenti ⁽⁴⁾					
	altri accantonamenti TFM	4922		1952		6874
						0
	Totale Altri accantonamenti	4922	0	1952	0	6874
	Totale	1398953,7	0	325695,48	361937,34	2086586,52

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTINATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

CATEGORIA		Descr.	Valore al 31/12/N	Valore al 31/12/N-1	Variaz.	Riduzione del valore (1)	Impieghi (2)	Fondo pluriennale di riserva (3)	Fondo pluriennale di riserva (4)	Fondo pluriennale di riserva (5)	Fondo pluriennale di riserva (6)	Fondo pluriennale di riserva (7)	Fondo pluriennale di riserva (8)	Fondo pluriennale di riserva (9)	Fondo pluriennale di riserva (10)	Fondo pluriennale di riserva (11)	Fondo pluriennale di riserva (12)	Fondo pluriennale di riserva (13)	Fondo pluriennale di riserva (14)	Fondo pluriennale di riserva (15)
Art. 1	Art. 2																			
<p>Fondo pluriennale di riserva (1)</p> <p>Fondo pluriennale di riserva (2)</p> <p>Fondo pluriennale di riserva (3)</p> <p>Fondo pluriennale di riserva (4)</p> <p>Fondo pluriennale di riserva (5)</p> <p>Fondo pluriennale di riserva (6)</p> <p>Fondo pluriennale di riserva (7)</p> <p>Fondo pluriennale di riserva (8)</p> <p>Fondo pluriennale di riserva (9)</p> <p>Fondo pluriennale di riserva (10)</p> <p>Fondo pluriennale di riserva (11)</p> <p>Fondo pluriennale di riserva (12)</p> <p>Fondo pluriennale di riserva (13)</p> <p>Fondo pluriennale di riserva (14)</p> <p>Fondo pluriennale di riserva (15)</p>																				

Quanto a quanto accantonato nell'esercizio precedente (1)	
Quanto a quanto accantonato in esercizi precedenti (2)	
Quanto a quanto accantonato in esercizi precedenti (3)	
Quanto a quanto accantonato in esercizi precedenti (4)	
Quanto a quanto accantonato in esercizi precedenti (5)	
Quanto a quanto accantonato in esercizi precedenti (6)	
Quanto a quanto accantonato in esercizi precedenti (7)	
Quanto a quanto accantonato in esercizi precedenti (8)	
Quanto a quanto accantonato in esercizi precedenti (9)	
Quanto a quanto accantonato in esercizi precedenti (10)	
Quanto a quanto accantonato in esercizi precedenti (11)	
Quanto a quanto accantonato in esercizi precedenti (12)	
Quanto a quanto accantonato in esercizi precedenti (13)	
Quanto a quanto accantonato in esercizi precedenti (14)	
Quanto a quanto accantonato in esercizi precedenti (15)	

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 1) 7.1 del principio applicato della programmazione.
 (1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione del bilancio di esercizio precedente, la colonna 1 e relativa agli accantonamenti (1) del bilancio di esercizio precedente con i dati di bilancio del bilancio di esercizio (1) del bilancio precedente.
 (2) In caso di cancellazione di residui attivi non compresi nella quota del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente destinata agli investimenti (ad es. i residui attivi destinati agli investimenti che hanno finanziato impegni).

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

CATEGORIA		Descr.	Capitale di base	Descr.	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impieghi eserc. N finanziati da entrate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione?	Fondo pluriennale vincolato di riserva (1) finanziato da quote destinate di amministrazione	Cancellazione di residui attivi (2) e di quote destinate di amministrazione (3) e di quote destinate di amministrazione (4) (questione del residuo)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/N
Art. 1	Art. 2									
<p>(1) - (2) + (3) - (4)</p>										
<p>Totale</p>										
<p>Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)</p>										
<p>Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)</p>										

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 1) 7.1 del principio applicato della programmazione.
 (1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, la colonna 1 e relativa agli accantonamenti (1) del bilancio di esercizio precedente con i dati di bilancio del bilancio di esercizio (1) del bilancio precedente.
 (2) Comprende le eventuali cancellazioni di impegni imposti all'esercizio N, finanziati dai fondi pluriennale vincolato costituito da risorse destinate agli investimenti, non retrospicte nell'esercizio N, se la cancellazione è effettuata dopo l'approvazione del bilancio dell'esercizio N-1.
 (3) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente destinata agli investimenti (ad es. i residui attivi destinati agli investimenti che hanno finanziato impegni).

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	€ 6.849,13	€ -
FPV di parte capitale	€ -	€ -
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ 6.849,13	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ 6.849,13	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -		€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2****	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Il FPV in spesa c/capitale non è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata

esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, è **conforme/non è conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un **avanzo** di Euro 2.293.005,52, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				460.758,82
RISCOSSIONI	(+)	452.099,45	6.904.095,61	7356195,06
PAGAMENTI	(-)	572.125,74	6.690.442,64	7262568,38
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			554385,50
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			554385,50
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	2.589.714,36	1.164.144,81	3753859,17
RESIDUI PASSIVI	(-)	984.080,61	1.031.158,54	2015239,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) ⁽²⁾	(=)			2293005,52

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.392.397,94	€ 1.937.386,36	2.293.005,52
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 960.177,52	€ 1.398.953,70	2.086.586,52
Parte vincolata (C)	€ 45.839,47	€ 56.681,03	119.231,03
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 198.430,25	€ 198.430,25	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 187.950,70	€ 283.321,38	€ 87.187,97

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Risultato d'amministrazione al 31.12.2019									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			FIDE	Fondo per rischi e perdite	Altri Fondi	La legge	Trasfer.	Altre	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -							
Finanziamento spese di investimento	€ 70.000,00	€ 70.000,00							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -								€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 47 del 17/05/2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 47 del 17/05/2021 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	3.058.019,21	452.099,45	3.753.859,17	€ 1.147.939,41
Residui passivi	1.574.542,54	572.125,70	1.031.158,54	€ 28.741,70

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 4.350,64	€ 10.575,78
Gestione corrente vincolata	€ -	
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 11.854,76	€ 7.760,41
MINORI RESIDUI	€ 16.205,40	€ 18.336,19

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente **non è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi	Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020	FCDE al 31.12.2020	
IMU	Residui iniziali	€ -	€ 2.988,00	€ 44.678,77	€ 120.196,70	€ 224.690,28	€ 269.984,00	€ 232.044,00	€ 112.200,00
	Ricasso c/residui al 31.12	€ -	€ 2.988,00	€ 1.844,00	€ 53.040,85	€ 166.372,75	€ 129.082,48		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	100%	4%	44%	74%			
Tassa - Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ 718.848,00	€ 683.421,00	€ 806.000,00	€ 1.013.792,00	€ 1.155.347,00	€ 1.855.386,00	€ 1.475.390,00
	Ricasso c/residui al 31.12	€ -	€ 273.421,00	€ 52.335,00	€ 153.848,00	€ 123.489,00	€ 132.179,00		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	38%	8%	19%	12%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Ricasso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Fatti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Ricasso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Ricasso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Ricasso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Ricasso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente non ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.998.086,97.

L'Ente non ha provveduto al riconoscimento di crediti inesigibili.

Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione, qualora l'Ente si sia in passato avvalso della facoltà di sovrapporre il FAL al FCDE, **non ha correttamente** applicato quanto previsto dal disposto dall'39-ter del d.l. 30 dicembre 2019, n. 162, in quanto non ha attivato il fondo anticipazione di liquidità.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 80.000, **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 290.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 27.345,55 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 52.654,45 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Euro 0,00 già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

È stata accantonata la somma di euro 1625,55 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.175/2016.

Nella redazione del bilancio 2020 le società partecipate **si sono avvalse** della deroga alla valutazione della continuità aziendale.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 4.922,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.952,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 6.874,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non è presente un accantonamento per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non è presente un accantonamento per il rinnovo del contratto dei segretari comunali.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0	0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	193912,37	488072,44	294160,07
203	Contributi agli investimenti	50000	13931,84	-36068,16
204	Altri trasferimenti in conto capitale	5000		-5000
205	Altre spese in conto capitale	25117,78	22757,5	-2360,28
	TOTALE			250731,63

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.964.334,39	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 704.924,67	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 248.803,15	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 3.918.062,21	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 391.806,22	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ 7.417,59	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 384.388,63	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 7.417,59	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2018 (G/A)*100		0,19%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

	IMPORTI	
Mutui estinti e rinegoziati	€	241.258,32
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€	12.102,80
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€	12.102,80
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€	-
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	€	-

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 364.283,38	€ 282.800,35	€ 391.967,01
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ 198.430,26	
Prestiti rimborsati (-)	-€ 81.483,03	-€ 89.263,60	-€ 38.225,53
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 282.800,35	€ 391.967,01	€ 353.741,48
Nr. Abitanti al 31/12	3.975,00	3.975,00	
Debito medio per abitante	71,14	98,61	#DIV/0!

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 16.023,39	€ 8.236,83	€ 7.417,59
Quota capitale			
Totale fine anno	€ 16.023,39	€ 8.236,83	€ 7.417,59

L'ente nel 2020 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

	IMPORTI	
Mutui estinti e rinegoziati	€	241.258,32
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€	12.102,80
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€	12.102,80
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€	-
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	€	-

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che non sono stati concessi prestiti dall'amministrazione a qualsiasi titolo.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2020, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili,

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2020 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* predisposto e allegato al rendiconto la nota prevista dall'art. 62, comma 8/, d.l. n.112/2008, in quanto manca la fattispecie.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 639.260,19
- W2 (equilibrio di bilancio): € 233.673,15
- W3 (equilibrio complessivo): € - 128.264,19

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2020
			Competenza	
			Esercizio 2019	
Recupero evasione IMU	€ 90.000,00	€ 87.202,00	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 696.326,92	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 786.326,92	€ 87.202,00	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 1.669.209,00	
Residui riscossi nel 2020	€ 261.261,48	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 1.407.947,52	84,35%
Residui della competenza	€ 696.326,00	
Residui totali	€ 2.104.273,52	
FCDE al 31/12/2020	€ 1.746.494,00	83,00%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono **diminuite** di Euro 150.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2019 per i seguenti motivi: motivi prudenziali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 513.823,00	
Residui riscossi nel 2020	€ 129.082,48	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 384.740,52	74,88%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 384.740,52	
FCDE al 31/12/2020	€ 271.104,00	70,46%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono **diminuite** di Euro 20.500,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2019 per i seguenti motivi: per rivisitazione liste TARI.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 1.155.386,00	
Residui riscossi nel 2020	€ 132.179,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 1.023.207,00	88,56%
Residui della competenza	€ 696.326,00	
Residui totali	€ 1.719.533,00	
FCDE al 31/12/2020	€ 1.475.390,00	85,80%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	€ 34.528,22	€ 15.330,79	€ 43.546,87
Riscossione	€ 34.528,22	€ 14.473,85	€ 42.582,38

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2018	€ -	
2019	€ -	
2020	€ -	

Gli oneri di urbanizzazione impiegati per finanziare spese Covid-19 sono i seguenti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2018	2019	2020
accertamento	€ 65.925,00	€ 141.602,00	€ 49.667,17
riscossione	€ 65.925,00	€ 40.716,00	€ 44.667,17
%riscossione	100,00	28,75	89,93

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
Sanzioni CdS	€ 65.925,00	€ 141.602,00	€ 49.667,17
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 65.925,00	€ 141.602,00	€ 49.667,17
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 26.196,00	€ 23.571,00	€ 24.879,00
% per spesa corrente	39,74%	16,65%	50,09%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	#RIFI	#RIFI
% per Investimenti	0,00%	#RIFI	#RIFI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 128.632,25	
Residui riscossi nel 2020	€ 9.312,56	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 119.319,69	92,76%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ 119.319,69	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono aumentate di Euro 8.500,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2019 per i seguenti motivi: variazione accertamento canone variabile per affitto per impianto eolico.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 56.402,27	
Residui riscossi nel 2020	€ 50.302,27	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 6.100,00	10,82%
Residui della competenza	€ 82.289,39	
Residui totali	€ 88.389,39	
FCDE al 31/12/2020	€ 13.240,73	14,98%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101 redditi da lavoro dipendente		75.551,80	75.551,80
102 imposte e tasse a carico ente		60.810,06	60.810,06
103 acquisto beni e servizi		363.308,72	363.308,72
104 trasferimenti correnti		30.475,40	30.475,40
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi			0,00
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate		3.690,00	3.690,00
110 altre spese correnti		3.415,86	3.415,86
TOTALE	€ -	€ 537.251,84	537.251,84

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016, e dall'art. 22 del d.l. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.701.830,92;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del d.l. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2020
Spese macroaggregato 101	€ 1.725.171,76	€ 1.474.362,00
Spese macroaggregato 103	€ 35.922,00	€ 23.731,36
Irap macroaggregato 102	€ 111.441,37	€ 58.711,85
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.872.535,13	€ 1.556.805,21
(-) Componenti escluse (B)	€ 170.704,21	€ 407.793,48
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 1.701.830,92	€ 1.149.011,73
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'Organo di revisione *ha* certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2020 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati, in quanto si è provveduto solo al pagamento degli oneri consortili o societari.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **non recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Il revisore invita l'ente ad adempiere alla verifica dei rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 01/07/2020 (entro il 31 dicembre 2020) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2019.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE

Per tutti gli enti

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2020 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	xxx
Immobilizzazioni materiali di cui:	7.969.370,21
- inventario dei beni immobili	
- inventario dei beni mobili	7.969.370,21
Immobilizzazioni finanziarie	42.500,00
Rimanenze	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente **non si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	8.333.172,53
II	Riserve	-673.932,68
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-713.932,68
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	40.000,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 80.000,00
fondo perdite società partecipate	€ 1.625,55
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 6.874,00
totale	88.499,55

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione *sono* illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA GIUSEPPINA SOTTOSANTI

IL PRESIDENTE
Dott. Alessandro M. Miliziano*

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Dott.ssa Maria Renda*



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio Tumminello*

Atto pubblicato sul sito del Comune in data _____ entro giorni _____ dall'emanazione art.6 l.r. 11/2015.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11 L.R. 3.12.1991, n.44)

Il sottoscritto **Segretario Comunale**, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n.44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____, come previsto dall'art.11 a seguito degli adempimenti di cui sopra.

GLI ALLEGATI ALL'ORIGINALE DELLA PRESENTE SI TROVANO DEPOSITATI PRESSO L'UFF. SEGRETERIA E POTRANNO ESSERE CONSULTATI, FERMO RESTANDO IL RISPETTO DELLE NORME SULLA PRIVACY, PREVIO CONTATTO CON I RESPONSABILI – TEL.0922846906.

Cattolica Eraclea, li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

(art.12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n.44)

Il sottoscritto **Segretario Comunale**, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29.11.2021 ;

- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2);
 decorsi 10 giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Cattolica Eraclea, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Tumminello*

La presente è copia conforme all'originale.

Cattolica Eraclea, li _____

IL FUNZIONARIO DELEGATO

*Firma autografa omessa, ai sensi dell'art.3, comma 2 del D. Lgs. n.39/1993.